



Area Entrate
Servizio Gestione Canoni ed Altri Tributi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10 del 22/09/2022

OGGETTO: Integrazione determina n. 9 del 05/08/2022 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (convertito con Legge n. 120/2020) e s.m.i., dei servizi di recapito degli Avvisi di Pagamento Canone Unico Patrimoniale – occupazione suolo 2022 fuori dal territorio del Comune di Napoli alla società **Poste Italiane SpA, con sede in Roma - Viale Europa 190 CAP 00144 – Codice Fiscale 97103880585 - Partita IVA 01114601006**, in qualità di Fornitore del Servizio Universale.

CIG Z233766656

Ulteriore Impegno di spesa complessivo di **€ 32,50** (IVA esente)



Area Entrate
Servizio Gestione Canoni ed Altri Tributi

Il Dirigente del Servizio Gestione Canoni ed Altri Tributi

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione TARI n. 2 del 05/11/2021, sottoscritta dai dirigenti di tutti i servizi dell'Area Entrate, è stata aggiudicata la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei *"Servizi a monte e a valle del recapito degli atti tributari di competenza dell'Area Entrate del Comune di Napoli"*, aggiudicata alla società SELECTA INDUSTRIAL OPERATIONS S.P.A.;
- i singoli Servizi dell'Area Entrate determinano le modalità di affidamento dei servizi di recapito in funzione del numero di atti e della tipologia di recapito richiesto (posta ordinaria, raccomandata A/R, atto giudiziario);
- con determinazione dirigenziale n. 9 del 05/08/2022 di questo Servizio si è provveduto ad affidare il servizio suddetto alla società in oggetto;
- a seguito dell'aumento unitario di 0,05 € imposto da Poste Italiane SPA a partire dall'08/08/2022, fermo restando quanto già descritto nella determina che si intende integrare, si rende necessario l'ulteriore impegno di complessivi € 32,50 (IVA esente);

Visto:

- la delibera n. 21 del 28/06/2022 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- la delibera n. 533 del 09/12/2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- la Deliberazione di C. C. n. 3 del 28/01/2013, con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli artt. 243 bis, 243 ter e 243 quater del D. Lgs. n° 267/00, come modificato dal D. L. 174/2012, convertito con L. 213/2012;
- la Deliberazione di C. C. n. 33 del 15/07/2013, con la quale è stato aggiornato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 1, comma 15 del D. L. 35/2013, convertito con modifiche in L. 64/2013, integrato con Deliberazione n. 527 dell'11/07/2013;
- la Sentenza n. 34 del 09/07/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, con la quale il piano di riequilibrio finanziario pluriennale è stato definitivamente approvato;



Area Entrate

Servizio Gestione Canoni ed Altri Tributi

- l'articolo 107 del su citato D. Lgs. N° 267/00 e l'articolo 4, comma 2 del D. Lgs. che disciplinano funzioni e responsabilità della dirigenza, ed, in particolar modo, stabiliscono la competenza dei dirigenti relativamente all'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- l'articolo 183 del su citato D. Lgs. N° 267/00 che disciplina l'impegno di spesa;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, in virtù del quale la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, ed in particolar modo l'art. 32 comma 2, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nelle procedure di cui all' art. 36, comma 2, lettera a) [affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro], la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- l'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, che recita: *“[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ((, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione)) [...]”*;
- l'art. 9 comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. 78/2009, secondo il quale *“le pubbliche amministrazioni ... adottano ... le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti”*;
- la DGC 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula dei contratti;
- l'art. 6 bis della Legge 241/1990, gli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ed il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con D.G.C. n. 254/2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del



Area Entrate

Servizio Gestione Canoni ed Altri Tributi

29/04/2017, ed in particolare gli artt. 7 e 9, rispettivamente sulla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti di interesse e sull'obbligo di astensione;

- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Napoli, approvato con D.G.C. n. 409 del 09/08/18 e modificato con D.G.C. n. 242 del 24/05/19;
- il regolamento di contabilità dell'Ente attualmente in vigore, così come modificato con deliberazione consiliare n. 21 del 30/03/2006;

Attestato:

- che l'attività di istruttoria propedeutica all'emanazione del presente provvedimento è stata svolta dallo stesso dirigente che lo adotta;
- che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al responsabile del procedimento competente all'adozione dell'atto medesimo; tanto, in ottemperanza, altresì, al disposto di cui all'art. 6 del "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", adottato con D.P.R. n. 62/2013;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. n° 267/00, dell'articolo 13, comma 1, lettera b) e dell'articolo 17, comma 2, lettera a) del Regolamento sul "Sistema dei Controlli Interni", approvato con deliberazione di C. C. n. 4 del 28/02/2013;
- sussiste un interesse pubblico all'impegno della spesa in questione, rappresentato dalla necessità di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente in caso di mancata emissione degli avvisi di pagamento entro le scadenze previste dal Regolamento Canone Unico Patrimoniale – occupazione suolo 2022;
- che, ai sensi della nota del Direttore Generale PG/2021/633269 del 30/08/2021, il seguente provvedimento, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679, non contiene dati personali;

Atteso che:

- in relazione alla procedura da attivare è stato richiesto all'A.N.A.C. il codice CIG riportato in oggetto, e che restano valide la certificazione DURC e le verifiche per il Programma 100 precedentemente acquisite;

Per tutto quanto innanzi espresso, ravvisata la necessità di provvedere, all'affidamento diretto di cui all'oggetto

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:



Area Entrate
Servizio Gestione Canoni ed Altri Tributi

1. **Integrare** a favore della società **Poste Italiane SpA** l'impegno precedente per un importo complessivo di € **32,50** (IVA esente) sul capitolo 107160, articolo 3 (Attività di postalizzazione e spese notifica di atti tributari – Servizio Gestione IMU Secondaria ed Altri Tributi), Bilancio 2022, codice bilancio 01.04-1.03.02.16.002;
2. **Dare atto** che:
 - il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - si è provveduto all'accertamento preventivo circa il programma dei pagamenti, ai sensi di quanto stabilito al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000, così come coordinato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, sul capitolo 107160, art. 3;
3. **Disporre** il presente affidamento sotto condizione risolutiva in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché di irregolarità contributiva (DURC) nel corso dell'esecuzione;
4. **Trasmettere** il seguente provvedimento alla Segreteria Generale per la pubblicazione a norma di legge del presente atto ed al Dipartimento Ragioneria per la registrazione all'indice generale e gli adempimenti consequenziali.

Sottoscritta digitalmente dal
Dirigente del Servizio Gestione Canoni
ed Altri Tributi
Dott. Sergio Aurino

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.